

BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2020 (AGEF 1549)

Articolo 1 - FINALITA'

Camera di commercio di Mantova, in applicazione del D.lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale e delle funzioni assegnate in materia di formazione e assistenza ai processi di internazionalizzazione delle imprese volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, intende sostenere ed incentivare l'internazionalizzazione delle imprese mantovane con il seguente avviso pubblico.

Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **50.000,00 euro**.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 1407/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis)¹.

I benefici del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti in "de minimis" riconosciuti per le stesse spese ammissibili.

Articolo 3 - INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Costi di **consulenza**, di **assistenza tecnica** e costi di partecipazione dell'impresa a **missioni economiche**. Tali servizi dovranno essere erogati da soggetti di cui al successivo art. 7 del Bando.

1

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di impresa unica, nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare 200.000,00 Euro, tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 Euro nel caso di impresa operante nel settore del trasporto su strada.

L'art. 2 del Regolamento UE 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.4 del Regolamento UE 1407/2013)

Spese ammissibili:

- check up aziendale e di direzione;
- redazione di un business plan per l'internazionalizzazione/piano export con individuazione di mercati target;
- analisi di prodotto/settore, anche finalizzati alla diversificazione produttiva per l'accesso a nuovi mercati o per ottimizzare il posizionamento aziendale su mercati già esplorati;
- progettazione e realizzazione di piani pubblicitari personalizzati anche e soprattutto in modalità telematica;
- servizi di traduzione semplici e/o specialistiche, anche di pagine web, volti a migliorare l'approccio dell'impresa al mercato o ai mercati prescelti;
- consulenze specialistiche in materia di:
 1. dogane e intrastat;
 2. fiscalità internazionale;
 3. origine delle merci;
 4. trasporti e Incoterms;
 5. contrattualistica internazionale;
 6. proprietà intellettuale e tutela di marchi e brevetti;
 7. ricerche di mercato/studi di settore;
 8. marketing internazionale;
 9. assicurazione del credito all'export;
 10. finanziamenti e investimenti con assistenza a cura di SACE-Simest e CDP;
 11. assistenza legale per il recupero dei crediti all'export;
- quota di partecipazione, check up e assessment con redazione di profili aziendali, ricerca partners nonché servizi di interpretariato e consulenze di natura tecnica legate all'organizzazione di incontri b2b anche in modalità telematica o in previsione di missioni economiche in presenza realizzati entro il **10/11/2020**.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:

- al netto dell'IVA;
- intestate direttamente al soggetto beneficiario;
- fatturate dal **27/02/2020** (data di approvazione del Bando) sino al **10/11/2020** per servizi erogati a partire dal **27/02/2020** e quietanzate entro il **30/11/2020**;

- comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- comprovate da documentazione bancaria, **comprensiva di estratto conto bancario**, che attesti il **pagamento per intero del titolo di spesa** esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;

Le fatture devono riportare la seguente dicitura: “**spesa sostenuta a valere sul Bando della Camera di commercio di Mantova – Internazionalizzazione 2020**”;

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- viaggio, vitto e alloggio;
- pass parcheggio;
- pubblicità su stampa e produzione di materiale promozionale;
- assicurazioni supplementari;
- acquisto di materiale di consumo;
- compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- quote associative a consorzi o associazioni;
- costi interni per servizi resi da personale, da soci o da strutture dell'impresa richiedente il contributo;
- consulenze e interventi forniti da imprese con le quali la richiedente abbia rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria o comunque amministratori, consiglieri e rappresentanti legali in comune ad eccezione dei consorzi e delle cooperative senza fini di lucro;
- IVA, accessorie quali spese di incasso, ritenuta d'acconto, oneri previdenziali, commissioni bancarie;
- imposte, tasse e tributi.

Articolo 4 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

È prevista l'assegnazione di un contributo massimo di **3.000,00 euro** concesso a fondo perduto a copertura del **50%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA per investimenti di importo totale pari o superiore a **2.000,00 euro** IVA esclusa.

Articolo 5 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente Bando le micro, piccole e medie imprese come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 (GU Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014), anche in forma di impresa cooperativa, con sede legale e/o operativa in provincia di Mantova.

Articolo 6 – REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese che rientrano tra i beneficiari del presente Bando, **dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di commercio di Mantova;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi (**DURC regolare**);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. UE n.1407/2013 (de minimis);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra procedura concorsuale secondo la normativa vigente;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs 06/09/2011 n. 159;
- non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012⁽²⁾

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

Articolo 7 – FORNITORI DEI SERVIZI

Ai fini del presente Bando, i fornitori abilitati ad erogare i servizi di cui all'art. 3 del Bando possono essere:

- a) ITA – Italian Trade Agency (sedi italiane ed estere);
- b) Camere di commercio italiane all'estero riconosciute da Assocamerestero (Associazione delle Camere di commercio italiane all'estero);
- c) uffici commerciali delle Ambasciate italiane all'estero e dei Consolati;
- d) soggetti iscritti negli elenchi pubblicati sul sito www.mn.camcom.gov.it sezione > Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > Bando Internazionalizzazione 2020;
- e) soggetti aggregatori di aziende della filiera produttiva di distretto, con esperienza in azioni di promozione, realizzazione di progetti e organizzazione di missioni esplorative, in numero minimo di tre nell'ultimo

⁽²⁾ "..... gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche..."

triennio. Tale requisito sarà valutato dagli uffici camerali sulla base delle informazioni contenute nell'autocertificazione allegata al presente Bando (Modulo A).

Articolo 8 – MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Gli investimenti dovranno concludersi entro il **10/11/2020**.

Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dal **27/02/2020** (data di approvazione del Bando) sino al **10/11/2020**.

Le spese dovranno essere quietanzate entro il **30/11/2020**.

Articolo 9 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate in via telematica a partire **dalle ore 9:00 del 10/06/2020 fino alle ore 18:00 del 31/07/2020**, utilizzando la **modulistica pubblicata sul sito** www.mn.camcom.gov.it, sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> Bando Internazionalizzazione 2020.

La Camera di commercio di Mantova chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o potrà riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del Bando.

Notizie della chiusura o riapertura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet www.mn.camcom.gov.it.

Articolo 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente con invio telematico** secondo le istruzioni contenute nella "Guida per l'invio telematico" pubblicata sul sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni.

La presentazione della domanda prevede il **pagamento dell'imposta di bollo** vigente ai sensi del DPR 642/1972. L'imposta di bollo viene assolta virtualmente tramite la procedura telematica.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- autocertificazione del fornitore (**Modulo A**) per i fornitori di cui alla lettera e) dell'art. 7 del Bando;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante (**solo nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato digitalmente dall'intermediario**).

La mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

Articolo 11 - ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale e l'ammissione al contributo avverranno secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerale che procederanno alla verifica:

- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 6;
- delle spese ammissibili di cui all'art. 3;
- del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari tramite l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo e delle eventuali motivazioni di esclusione.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> Bando Internazionalizzazione - 2020.

Articolo 12 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni finali devono essere presentate in via telematica a partire **dalle ore 9:00 del 01/12/2020 fino alle ore 18:00 del 15/12/2020, utilizzando la modulistica pubblicata** sul sito www.mn.camcom.gov.it, sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni>Bando Internazionalizzazione 2020.

Il mancato invio della rendicontazione completa in tutte le sue parti entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Non saranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

In caso di diminuzione delle spese preventivate il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

Variazioni sulle voci di spesa relative all'investimento ammesso a contributo sono **ammesse** purché adeguatamente motivate, tempestivamente comunicate (tassativamente prima della presentazione della rendicontazione) all'indirizzo pec cciaa@mn.legalmail.camcom.it e preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio. A tal proposito, si precisa che non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo l'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

L'attività deve essere realizzata conformemente a quanto descritto in domanda. Non sono ammesse, in sede di rendicontazione, variazioni della tipologia di investimento rispetto a quella indicata nel momento di presentazione della domanda di contributo.

Articolo 13 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni devono essere presentate **esclusivamente con invio telematico** secondo le istruzioni contenute nella "Guida per l'invio telematico" pubblicata sul sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni.

Gli allegati di rendicontazione sono:

1. modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo che sarà reso disponibile sul sito www.mn.camcom.gov.it, sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > Bando Internazionalizzazione 2020;

2. copia delle fatture elettroniche in formato PDF contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e la dicitura **"Spesa sostenuta a valere sul Bando "Internazionalizzazione - 2020"**;

3. quietanza delle fatture (contabile bancaria eseguita) da cui risulti chiaramente:

- l'oggetto della prestazione o fornitura;
- l'importo;
- le modalità e la data di pagamento;

4. estratto conto bancario.

Per **quietanza** si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (RIBA, bonifico unitamente a copia **dell'estratto conto bancario** o copia della **lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** dai quali risulti l'addebito, evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando).

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla **copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario** o dalla copia della **lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando).

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante **transazioni verificabili**.

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta** di integrazione documentale.

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- pagamenti in contanti né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento;
- le spese sostenute prima della data di approvazione del Bando (**27/02/2020**);
- le spese non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato;
- le rendicontazioni con spese (IVA esclusa) inferiori al **70%** delle spese ammesse.

Articolo 14 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione dei contributi, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dalle norme di legge, sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni, fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione.

Articolo 15 - REVOCA DEL BENEFICIO

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando sarà revocato con provvedimento dirigenziale qualora:

- non siano rispettate le condizioni previste dall'Avviso e dagli atti a queste conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento.
- sia riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario con conseguente cancellazione dal R.I in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario;
- sia riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo.

Articolo 16 - CONTROLLI

La Camera di commercio di Mantova effettuerà controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio bandi e Finanziamenti – finanziamenti@mn.camcom.it.

Articolo 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Mantova.

Articolo 18 - TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese(omissis).

Articolo 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente Bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti (INPS, MISE, MIPAAF, Ministero dell'Interno, DIPE). Il titolare del trattamento è la Camera di commercio di Mantova rappresentata dal Segretario Generale, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova, e-mail segreteria@mn.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@lom.camcom.it. I dati verranno conservati per cinque anni a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati

Articolo 20 - RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di commercio sul presente Bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Bandi e Finanziamenti mediante invio di una pec all'indirizzo: cciaa@mn.legalmail.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

Articolo 21 – RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

dalle ore 9:00 del 10/06/2020 alle ore 18:00 del 31/07/2020	presentazione domanda di contributo
Entro il 31/10/2020	Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione atto di concessione
Entro il 10/11/2020	Realizzazione degli interventi
Entro il 30/11/2020	Pagamento fatture
Entro il 15/12/2020	Rendicontazione interventi realizzati
Entro il 15/03/2021	Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi